

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3490 del 23/06/2026
Oggetto	FURIA S.R.L. - INSTALLAZIONE A.I.A. SITA IN COMUNE DI CAORSO (PC) - LOCALITA' FOSSADELLO VIA SALVATOR ALLENDE 2/A. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB- 2022-3972 DEL 04/08/2022 E S.M.I.) RELATIVA ALLA DISMISSIONE DELLE LINEE DI LAVAGGIO INERTI E RAFFINAZIONE SCORIE, ALL'INSTALLAZIONE DI UN SILO PER LO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI POLVERULENTI E ALLA SPECIFICA CIRCA LA MODALITÀ OPERATIVA PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE ANALITICHE SUI RIFIUTI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI OMOLOGA.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3627 del 22/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

FURIA S.R.L. - INSTALLAZIONE A.I.A. SITA IN COMUNE DI CAORSO (PC) - LOCALITA' FOSSADELLO VIA SALVATOR ALLENDE 2/A. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2022-3972 DEL 04/08/2022 E S.M.I.) RELATIVA ALLA DISMISSIONE DELLE LINEE DI LAVAGGIO INERTI E RAFFINAZIONE SCORIE, ALL'INSTALLAZIONE DI UN SILO PER LO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI POLVERULENTI E ALLA SPECIFICA CIRCA LA MODALITÀ OPERATIVA PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE ANALITICHE SUI RIFIUTI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI OMOLOGA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con cui la Regione Emilia-Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale e le relative competenze, in coerenza con la L. 07/04/2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);
- la L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia.

Visti:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 29/06/2010 n. 128, di modifica ed integrazione del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, anche per quanto attiene alle norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005);
- la L.R. 05/10/2004 n. 21 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la D.G.R. 30/07/2007 n. 1198 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna, prot. n. 187404 dell'01/08/2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il D.M. 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18/02/2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la D.G.R. 17/11/2008 n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione del Direttore Generale Arpae n. DEL-2019-55 del 14/05/2019 "Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae";
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la D.G.R. 27/07/2011 n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la D.G.R. 23/04/2012 n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la Circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";

- la Circolare regionale del 27/09/2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.Lgs. 04/03/2014 n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27/03/2014;
- la D.G.R. 16/03/2015 n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la D.G.R. 31/10/2016 n. 1795 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015";
- il Decreto Interministeriale 06/03/2017 n. 58 "Regolamento recante le modalita', anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le Circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 04/03/2014, n. 46;
- la D.G.R. 10/12/2018 n. 2124 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il D.Lgs. 15/04/2019 n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26/08/2019;
- la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae n. P85007/ER Rev. 04 del 02/07/2025 "RILASCIO DI NUOVA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, MODIFICA SOSTANZIALE/NON SOSTANZIALE RIESAME".

Ricordato che

- la ditta FURIA S.R.L. (P. I. 01697830345 – C.F. 00397380338) è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con atto n. DET-AMB-2022-3972 del 04/08/2022 a seguito di riesame per adeguamento alle BAT dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza, per l'attività di smaltimento e di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi (punto 5.1 e punto 5.3 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006);
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto di aggiornamenti/modifiche approvati con i seguenti atti:
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1064 del 03/03/2023 relativa alla modifica del previsto impianto per la depurazione delle acque di dilavamento, alla realizzazione di un impianto di trattamento di prima pioggia e all'aggiornamento del cronoprogramma di cui al paragrafo D1;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1900 del 14/04/2023 relativa all'aggiornamento della data prevista per la realizzazione delle strutture di stoccaggio infiammabili e dell'impianto antincendio;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5731 del 02/11/2023 relativa all'aggiornamento del sistema di gestione dei rifiuti in ingresso e in uscita, allo spostamento dell'impianto di triturazione, alla riconversione dell'area di quarantena in area di stoccaggio infiammabili, identificazione della zona di quarantena per rifiuti radiometricamente non conformi e rifacimento della rete piezometrica;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-233 del 15/01/2025 relativa alla definizione della portata minima complessiva da captare anche in assenza di operatività dell'impianto;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-4034 del 11/07/2025 relativa alla modifica dei turni di lavoro, all'uso del laboratorio accreditato interno e alle attività di recupero EOW.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A, presentata dalla ditta FURIA S.R.L. in data 23/03/2026, ai sensi dell'art. 29 nonies della Parte II, Titolo III bis del D.Lgs. n. 152/2006, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" e acquisita al prot. Arpae n. 52937 di pari data.

Considerato che le modifiche riguardano:

- la dismissione della linea di lavaggio, dedicata al recupero di rifiuti inerti (operazione R5) e alla produzione di materiale End of Waste, con conseguente revisione del layout delle aree funzionali, al fine di destinare le aree rese disponibili ad aree di stoccaggio rifiuti, senza variare i quantitativi complessivi in stoccaggio;
- la dismissione della linea di raffinazione scorie;
- l'installazione di n. 1 silo nell'area attualmente adibita al raffinatore di scorie, da destinare allo

stoccaggio dei rifiuti polverulenti, senza variare i quantitativi complessivi in stoccaggio;

- un chiarimento in merito all'aspetto gestionale relativo alle modalità operative adottate per l'esecuzione delle verifiche analitiche sui rifiuti nell'ambito delle attività di omologa.

Verificato che la ditta FURIA S.R.L. ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata.

Preso atto che la Regione Emilia-Romagna nell'ambito del procedimento di Valutazione ambientale preliminare, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2018, con nota acquisita al prot. Arpae n. 33323 del 20/02/2026, ha ritenuto che le modifiche proposte *"rientrano nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9-bis del D.lgs. 152/2006 e che le stesse non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi"*.

Vista la seguente documentazione:

- nota prot. n. 56216 del 26/03/2026, con cui il SAE dell'Arpae di Piacenza ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento e ha richiesto al Servizio Territoriale il contributo di competenza;
- integrazioni volontarie trasmesse dal Gestore e assunte al prot. Arpae n. 79543 del 30/04/2026;
- richiesta di integrazioni da parte del SAE dell'Arpae di Piacenza con nota prot. n. 86362 del 12/05/2026 riscontrate dalla Ditta tramite portale IPPC-AIA e acquisite al prot. Arpae n. 93759 del 22/05/2026;
- nota prot. n. 105662 del 10/06/2026, con cui il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, ha espresso il proprio contributo di modifica all'allegato "Condizioni dell'AIA" vigente non avendo riscontrato motivi ostativi alle modifiche oggetto dell'istanza presentata.

Valutato che le modifiche proposte sono da ritenersi non sostanziali e che non si evidenziano criticità di carattere ambientale derivanti dalle modifiche in argomento.

Ritenuto, pertanto, che sulla scorta della richiesta formulata dalla ditta FURIA S.R.L. sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'AIA", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3972 del 04/08/2022 e s.m.i. sostituendo, con il testo predisposto dal Servizio Territoriale di Arpae in collaborazione con il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia e riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale, le seguenti parti:

- **C.1.3 Descrizione del processo produttivo e dell'assetto impiantistico** - aggiornamento delle linee di lavorazione in esito alla dismissione della linea di lavaggio e di raffinazione scorie; conseguente aggiornamento della planimetria di impianto;
- **C.1.3.1 Linee di vagliatura e/o lavaggio** - eliminazione della linea di lavaggio "soil washing" e rimozione della colonna "End of Waste" dalla tabella dei codici EER autorizzati;
- **C.1.3.2 Linea di raffinazione scorie** - eliminazione del paragrafo e contestuale definizione della gestione dei quantitativi di rifiuti afferenti ai codici EER precedentemente destinati a tale linea;
- **C.1.3.3. Linea di stabilizzazione/solidificazione** - esplicitazione delle filiere D9 e R12 con specifica della relativa gestione separata;
- **C.1.3.7 Linea di cernita ed adeguamento volumetrico** - aggiornamento dell'elenco dei codici EER togliendo l'operazione End of Waste;
- **C.1.4 Stoccaggio** - revisione delle tabelle "STOCCAGGIO" e "CONTENITORI CONSIDERATI APPARECCHIATURE DI PROCESSO" in funzione della nuova configurazione delle aree di stoccaggio derivante dalla dismissione delle linee di lavorazione e dell'attività R5;
- **C.1.5 End of Waste prodotti** - viene eliminato l'intero paragrafo;
- **C.2.3 Emissioni in atmosfera** - aggiornamento della planimetria dell'installazione ed eliminazione della rappresentazione grafica dell'impianto del reparto vagliatura e lavaggio;
- **C.2.5 Matrice Acque** - aggiornamento della descrizione degli impianti di trattamento acque e rettifica della numerazione dei piezometri a valle dell'impianto (da uno a due);
- **C.2.5 Matrice Rifiuti** - formalizzazione dell'impiego del laboratorio interno per le verifiche di conformità (omologa o verifiche interne). Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità dei rifiuti in discarica (Allegato V, D.Lgs. n. 36/2003), le determinazioni analitiche sono demandate esclusivamente a laboratori terzi accreditati. È inoltre prevista la soppressione del secondo portale per il controllo degli automezzi in uscita;

- **C.3 Confronto con le migliori tecniche disponibili - BAT conclusions** - adeguamento in coerenza all'istanza delle BAT n. 2, n. 8 e n. 50;
- **D.2.8.1 Prescrizioni e limiti** - aggiornamento del paragrafo con eliminazione dei riferimenti alla linea di raffinazione scorie; ridefinizione dei quantitativi autorizzati per la linea di "trattamento stabilizzazione e/o solidificazione" e aggiornamento del richiamo planimetrico;
- **D.2.8.2 Prescrizioni gestionali** - inserimento delle prescrizioni nn. 22 e 23 concernenti le modalità operative per l'esecuzione delle verifiche analitiche sui rifiuti in fase di omologa. Viene altresì chiarito che i rifiuti in uscita dalla linea, qualora destinati a recupero, sono avviabili esclusivamente ad operazioni di tipo R1;
- **D.2.8.3 Attività di recupero di aggregato recuperato e ghiaietto recuperato (End of Waste)** - eliminazione del paragrafo;
- **D.3.2 Quadri sinottici delle attività di monitoraggio e controllo** - stralcio del quadro sinottico riferito all'attività End of Waste; aggiornamento della frequenza di controllo Arpae da "biennale" ad "annuale" nei rimanenti quadri.

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di Piacenza, compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Devoti titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990.

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

1. **aggiornare** l'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3972 del 04/08/2022 e s.m.i., rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza, in capo alla ditta FURIA S.R.L., avente sede legale in Comune di Caorso (PC) Via Salvador Allende n. 2/A, Loc. Fossadello (P. I. 01697830345 – C.F. 00397380338), relativamente all'installazione ubicata in Comune di Caorso (PC) Via Salvador Allende n. 2/A, Loc. Fossadello, per l'attività di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi (punto 5.1 e punto 5.3 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006) nelle parti riportate nel testo denominato Allegato 1, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, di seguito elencate:
 - **C.1.3 Descrizione del processo produttivo e dell'assetto impiantistico;**
 - **C.1.3.1 Linee di vagliatura e/o lavaggio;**
 - **C.1.3.2 Linea di raffinazione scorie;**
 - **C.1.3.3. Linea di stabilizzazione/solidificazione;**
 - **C.1.3.7 Linea di cernita ed adeguamento volumetrico;**
 - **C.1.4 Stoccaggio;**
 - **C.1.5 End of Waste prodotti;**
 - **C.2.3 Emissioni in atmosfera;**
 - **C.2.5 Matrice Acque;**
 - **C.2.5 Matrice Rifiuti;**
 - **C.3 Confronto con le migliori tecniche disponibili - BAT conclusions;**
 - **D.2.8.1 Prescrizioni e limiti;**
 - **D.2.8.2 Prescrizioni gestionali;**
 - **D.2.8.3 Attività di recupero di aggregato recuperato e ghiaietto recuperato (End of Waste);**
 - **D.3.2 Quadri sinottici delle attività di monitoraggio e controllo.**

2. **confermare**, per ciò che non riguarda le modifiche apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3972 del 04/08/2022 e successive modifiche in premessa specificate;
3. **rendere noto** che:
 - copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP del Comune di Piacenza per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di Arpae;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.
4. **fare riserva** di ritirare o modificare, in autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso.

Firmata digitalmente dal Dirigente ARPAE
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Piacenza
(Dott.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.